

# Superlega, avvio di fuoco Milano e Monza fuori casa

L'Allianz comincerà a Taranto, Vero Volley impegnata con la Grottazzolina  
Il derby tra le due lombarde alla quarta giornata in Brianza, all'Opiquad Arena

## LA CURIOSITÀ

**Coach Piazza allenerà per la sesta stagione consecutiva il club meneghino E guiderà pure l'Olanda**

## VOLLEY

di **Giuliana Lorenzo**

In attesa che il taraflex venga riposizionato nei palazzetti d'Italia si inizia a respirare l'aria di Superlega. Sono stati infatti svelati, a Bologna, dopo tre giorni interamente dedicati al volley mercato, i calendari della prossima stagione, l'ottantesima edizione del Campionato di Serie A Credem Banca (partite visibili in streaming e on demand su VBTv). Riconfermato anche Presidente e Amministratore Delegato della Lega Pallavolo Serie A Massimo Righi. Due, ancora una volta, le formazioni lombarde impegnate nella massima serie, l'Allianz Milano e la Vero Volley Monza. Il campionato della squadra meneghina inizierà il 28 settembre con una trasferta subito impegnativa contro la Gioella Prisma Taranto, mentre la Vero Volley Monza scenderà in campo, sempre fuori casa, affrontando la neopromossa Grottazzolina. Nella seconda giornata, 6 ottobre, l'Allianz avrà subito un big match, in casa, con la Lube, mentre Monza sarà contrapposta a Piacenza. Per la squadra del Presidente Lucio Fusaro sarà un inizio complesso: alla terza giornata ci sarà Trento (13 ottobre), invece Monza avrà la Lube, e poi le due compagini si sfideranno nel derby alla quarta giornata, il 20 ottobre (ritorno 5 gennaio).

Tra le altre partite da tenere d'occhio, il 27 ottobre la sfida

esterna di Monza contro Modena e il 24 novembre, per la nona giornata, con il match casalingo di Milano contro i campioni d'Italia di Perugia che la formazione di Eccheli sfiderà una settimana dopo di nuovo in Lombardia. Inoltre, per i brianzoli, in quanto finalisti della precedente edizione di Coppa Italia, ci sarà anche l'impegno della Del Monte Supercoppa, che si giocherà al Pala Wannu di Firenze il 21 e 22 settembre. La squadra, ancora guidata da coach Massimo Eccheli sfiderà in semifinale l'Itas Trentino e nell'altra gara, saranno contrapposte la Sir Susa Vim Perugia e la Gas Sales Bluenergy Piacenza. Rese note anche le date dei quarti di Coppa Italia, in programma il 29 dicembre.

**Le Final Four**, come accaduto un anno fa, si giocheranno a Bologna il 25 e 26 gennaio 2025. Milano e Monza per la prima volta faranno in conti pure con un altro impegno importante, ovvero la Cev Champions League: una manifestazione sì prestigiosa ma insidiosa per le debuttanti a causa della gestione delle energie. La squadra milanese, guidata sempre dal tecnico Roberto Piazza, potrà contare, finalmente, non su tre ma quattro schiacciatori, con solo Kaziyski rimasto e le novità Gardini, Otsuka e Louati. Tra gli altri acquisti di questa annata, i due centrali Caneschi e Schnitzer, mentre sono stati confermati Piano, Catania e Porro alla regia oltre che Reggers come opposto. Diversi invece i cambiamenti in casa brianzola, con tre bande al debutto in maglia Vero Volley, ovvero Woo-Jin Lee, Juantorena, Rohrs, e in più il giovane Martilla. Al centro, tra gli acquisti, Mosca e Averill.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Massimo Eccheli e Roberto Piazza, coach rispettivamente della Mint Vero Volley Monza e dell'Allianz Powervolley Milano



## PALLAVOLO - Definito il calendario della A1 maschile

00DS4

00DS4

# Vero Volley: definiti gli staff Pronti i gironi di Champions

**MONZA** (cm9) La nuova stagione della pallavolo è alle porte e anche il Consorzio Vero Volley si sta preparando ad affrontare le ultime settimane di pausa prima della ripresa. In attesa del calendario di Serie A1 femminile 2024/2025, la Vero Volley Milano ha ufficializzato lo staff tecnico e medico a disposizione. Ad assistere il tecnico **Stefano Lavarini** in panchina c'è la conferma di **Luca Bucaioni** come secondo e la new entry **Andrea Mafri** come Assistente Allenatore. A bordo campo il nuovo scoutman **Kacper Duda**, polacco e statistico della nazionale allenata da Lavarini. **Pietro Muneratti** passa dalla squadra maschile a quella femminile e si occuperà della preparazione atletica delle atlete di coach Lavarini. **Laura Ferro** assume il ruolo di coordinatore team manager sia femminile che maschile, il team manager sarà **Mariana Carrati**. La formazione di coach Lavarini ha scoperto il girone di CEV Champions League. Milano è stata inserita nella Pool C e se la vedrà con il VakifBank Istanbul, il Calcit Kamnik e una tra FC Porto e CV Gran Canaria. Per quanto riguarda la squadra maschile anche la Mint Vero Volley Monza si sta preparando ad una stagione intensa tra SuperLega Credem Banca, CEV Champions League, Coppa Italia e Supercoppa Italiana. Dopo aver definito il roster che



Stefano Lavarini, nuovo allenatore della squadra femminile del Consorzio. Attualmente sta guidando la nazionale della Polonia

rappresenterà i colori di Monza in Italia ed Europa, ci sono cambiamenti anche nello staff. Accanto a Massimo Eccheli, ci saranno due new entry: il secondo allenatore **Antonello Andriani**, proveniente dalla Gioiella Prisma Taranto, e l'assistente allenatore **Riccardo Lugli**, in arrivo dal Neuchatel Volleyball. Nuova sarà la figura dello scoutman con **Daniilo Contrario** che passa dalla squadra femminile a quella maschile. Confermata in toto la squadra medica. Nel ruolo di preparatore atletico c'è il ritorno di **Silvio Colnago**. Per entrambe le squadre ci sarà la psicologa dello sport, **Barbara Rossi** e la nutrizionista **Valentina Segreto**. Il team manager,

invece, sarà **Roberta Fusi**. A dirigere i lavori di tutto lo staff c'è il direttore sportivo **Claudio Bonati**, supportato dall'assistente **Cesare Capetti**. Per quanto riguarda la SuperLega Credem Banca la Vero Volley Monza inizierà il 21-22 settembre 2024 a Firenze dove affronterà in semifinale Trento per la Final Four della Del Monte Supercoppa. Il campionato, invece, li vedrà impegnati il weekend successivo con la Yuasa Battery Grottazzolina. Infine, per quanto riguarda la Champions League, Monza è stata inserita nella Pool B insieme ai tedeschi di Giesen, ai turchi del Fenerbahce Istanbul e alla vincente del match del terzo turno di qualificazione.



## Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	24/07/2024	20	IL GIORNO SPECIALE	<a href="#">A UNIVERSE OF STORIES: LA CAMPAGNA ABBONAMENTI VERO VOLLEY</a>	SERIE A1	1
2	24/07/2024	22	IL GIORNO SPECIALE	<a href="#">INSERZIONE: VERO VOLLEY A PARIGI</a>	SEGNALAZIONI	2

# IL GIORNO SPECIALE

Data: 24.07.2024 Pag.: 20  
 Size: 184 cm2 AVE: € 11960.00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



## A Universe of Stories: la campagna abbonamenti Vero Volley

La Campagna Abbonamenti 2024/2025 è aperta! La prossima, per Vero Volley, sarà una stagione piena di storie da vivere in campo e fuori, per un'annata sportiva che promette grande spettacolo ed emozioni tra Serie A1 femminile e SuperLega maschile, Coppa Italia e, per la prima volta nella storia del Consorzio, due squadre in Champions League!

L'abbonamento alla nuova stagione comprende per ciascuna squadra l'ingresso a tutte le gare interne di campionato, Champions League (escluse Final Four), Playoff e Coppa Italia (escluse Final Four). E' possibile acquistare il proprio abbonamento

visitando il portale Vivaticket all'indirizzo [verovolley.vivaticket.it](http://verovolley.vivaticket.it) e selezionando, poi, l'area riservata alla Serie A1 femminile con la Vero Volley Milano o alla SuperLega maschile con la Vero Volley Monza.

I campioni del Consorzio Vero Volley sono pronti a vivere insieme a tutti i tifosi e agli appassionati una stagione straordinaria, nell'atmosfera unica dell'Opquad Arena di Monza e dell'Allianz Cloud di Milano: abbonati e riserva un posto per essere protagonista di un grande anno di sport e spettacolo. Per tutte le informazioni e le tariffe contatta [biglietteria@verovolley.com](mailto:biglietteria@verovolley.com), oppure visita il sito [verovolley.com](http://verovolley.com).



# IL GIORNO SPECIALE

Data: 24.07.2024      Pag.: 22  
 Size: 848 cm2      AVE: € 55120.00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



**I NOSTRI ATLETI ALLE OLIMPIADI**

Fernando Kreling - Brasile  
 Anna Danesi - Italia  
 Paola Egonu - Italia  
 Hena Kurtagić - Serbia  
 Myriam Sylla - Italia  
 Arthur Szwarc - Canada  
 Hélène Cazaute - Francia  
 Juliette Gelin - Francia  
 Alessia Orro - Italia  
 Taylor Averill - USA  
 Nika Daalderop - Olanda

# VERO VOLLEY A PARIGI

## 2024

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

## IL CONSORZIO RINGRAZIA I PARTNER DELLA STAGIONE 23-24



## Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	25/07/2024	34,35	CORRIERE DELLA SERA	<b>GIOCHI STELLARI E DELLA PARITÀ</b>	LA NAZIONALE	1
2	25/07/2024	1,35	LA STAMPA	<b>VELASCO: "LA MIA EGONU PERFETTA"</b>	LA NAZIONALE	4
3	25/07/2024	52	BRESCIAOGGI	<b>DANESI, LA PRIMA DA CAPITANA CON LA NUOVA ITALIA DI VELASCO</b>	LA NAZIONALE	6
4	25/07/2024	25,38	MESSAGGERO VENETO	<b>CON EGONU AL CENTRO IL GRANDE VELASCO PUNTA IN ALTO CON UNO SQUADRONE</b>	LA NAZIONALE	8

Data: 25.07.2024 Pag.: 34,35  
 Size: 983 cm2 AVE: € 221175.00  
 Tiratura: 332423  
 Diffusione: 258991  
 Lettori: 1948000



La svolta Uomini e donne nello stesso numero, anche se le ragazze quasi sempre guadagnano meno

# Giochi stellari e della parità

Favoriti per la vittoria Gauff e LeBron. La ritrovata Egonu. I bottini di Ledecy e Dressel, Biles e Lyles

dalla nostra inviata

**Gaia Piccardi**

**PARIGI** Hanno attirato in un tranello Coco Gauff. Le hanno fatto indossare la giacchetta bianca con i revers a stelle e strisce, le hanno detto: sarai tu la portabandiera degli Stati Uniti, insieme a LeBron James. Tutto vero. Il gigante (206 cm, quattro anelli con tre squadre diverse) e la bambina (20 anni appena compiuti) che si è presa l'ultimo Us Open come coppia simbolo dell'Olimpiade che cambia. Non c'erano donne ai primi Giochi voluti da De Coubertin (1896), l'importate è partecipare ma senza femmine è meglio, la tennista inglese Charlotte Cooper è la prima campionessa olimpica a Parigi 1900, ad Amsterdam 1928 si apre l'atletica alle donne e Ondina Valla, otto anni più tardi (Berlino '36) è Eva: la prima italiana d'oro.

Coco è una delle 5.250 anime che compongono la metà della mela di Parigi 2024, i Giochi della parità di genere,

e pazienza se in molte discipline le ragazze ancora guadagnano meno e hanno visibilità minore: lo sport fotografa

la società, un report del World Economic Forum stima che serviranno altri 131 anni per raggiungere una piena eguaglianza, ma intanto i numeri avanzano.

Femmine sono le stelle più attese. La fuoriclasse della ginnastica Simone Biles torna a riscrivere le leggi della fisica dopo i capogiri di Tokyo che imposero il tema della salute mentale nello sport: vorrebbe tutte le medaglie tranne quella delle parallele (non sono la specialità della casa), nel frat-

tempo si è sposata con il safety dei Green Bay Packers Jonathan Owens e ha ritrovato la serenità. Anche per Paola Egonu, la giocatrice di volley più forte del pianeta, è cambiato tutto: tornò dal Giappone accusata di usare troppo i

social durante l'Olimpiade, arriva a Parigi con una nuova guida (Velasco c.t.) e un nuovo fidanzato, il collega Leonardo Puliti. Egonu insegue il primo oro, Katie Ledecy l'ottavo e il nono (800 e 1500) nel nuoto, anche il connazionale Caleb Dressel è a quota sette e vorrebbe arrotondare il bottino. Ma l'impresa dei Giochi sarebbe la lucida follia inseguita da un altro americano con il botto, Noah Lyles, 27 anni la metà dei quali spesi a combattere la depressione: quattro ori come Jesse Owens a Berlino '36 e Carl Lewis a Los Angeles '84, che gli dà il suo endorsement («È forte, carismatico, un eroe positivo che piace alla gente a caccia di nuovi eroi»).

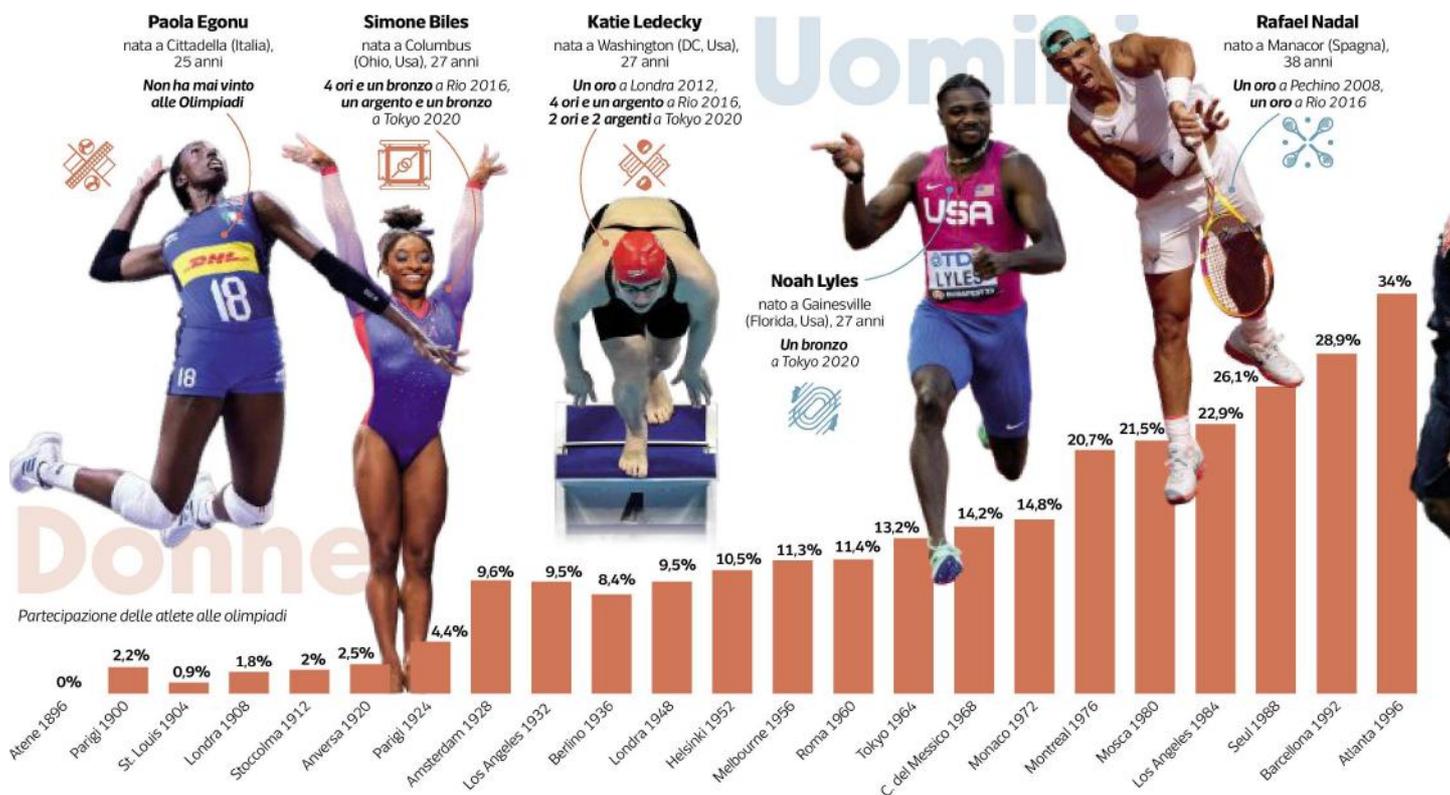
Al villaggio si aggirano dinosauri affascinanti, stelle agé ma per nulla appannate dal tempo. Rafa Nadal, 38 anni e sentirli tutti, 22 titoli Slam in valigia, dal self service della mensa olimpica al tavolo che condivide con il com-

pagno di doppio Carlos Alcaraz avanza con lentezza esasperante: lo fermano tutti, i social traboccano di selfie con il vassoio in mano e la stempiatura che, inesorabilmente, incalza. A Parigi ci sono quattro campioni del Mondiale di calcio di Doha (gli argentini Alvarez, Otamendi, Rulli e Almada), Thierry Henry è il c.t. della Nazionale olimpica di casa e tra le donne, a proposito di superiorità, la brasiliana Marta si regala la sesta Olimpiade a 38 anni (è già la prima ad aver segnato in cinque edizioni consecutive).

La gara dei portabandiera meglio assortiti, sulla carta, la vincono gli Usa: Coco che festeggiò il primo Slam avviando una diretta dal campo su Periscope e LeBron leader del Dream Team con Steve Curry e Kevin Durant, alla quarta apparizione sulla soglia dei 40 anni, il primo americano a competere ai Giochi in tre decadi diverse. Parbleu.

# CORRIERE DELLA SERA

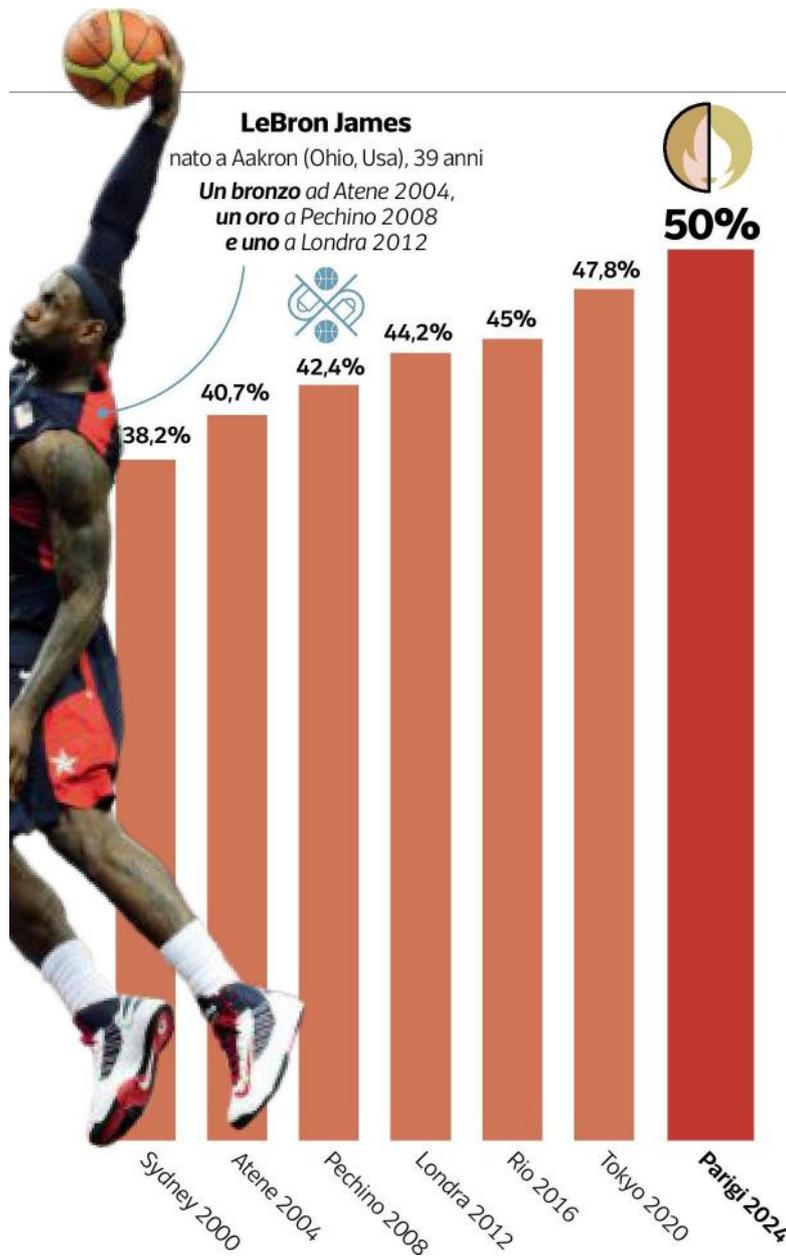
Data: 25.07.2024      Pag.: 34,35  
 Size: 983 cm2      AVE: € 221175.00  
 Tiratura: 332423  
 Diffusione: 258991  
 Lettori: 1948000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

# CORRIERE DELLA SERA

Data: 25.07.2024      Pag.: 34,35  
 Size: 983 cm2      AVE: € 221175.00  
 Tiratura: 332423  
 Diffusione: 258991  
 Lettori: 1948000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

# LA STAMPA

Data: 25.07.2024 Pag.: 1,35  
 Size: 667 cm2 AVE: € 181424.00  
 Tiratura: 160240  
 Diffusione: 115870  
 Lettori: 1034000



## Velasco: "La mia Egonu perfetta"

ANGELO DIMARINO

### Julio Velasco

# "Egonu? Con lei è una bella Italia Ma niente critiche, la difendo io"

Il ct simbolo del volley azzurro guida la Nazionale femminile favorita per l'oro  
 «Da noi non c'è cultura del gioco di squadra, si pensa solo al singolo per poi massacrarlo»

ANGELO DIMARINO  
 INVIATO A PARIGI

**U**n fenomeno tra i fenomeni. Julio Velasco, 72 anni, è a Parigi con lo spirito di chi le ha vissute tutte ma ha ancora voglia di viverne tante altre. Il filosofo della pallavolo non dice di voler vincere le Olimpiadi, anzi. Sa benissimo però di avere tra le mani la Nazionale femminile più in forma del lotto, come conferma il trionfo in Nations League. Domenica si parte con Italia-Repubblica Dominicana.

**Ci siamo, ecco i Giochi...**  
 «È un onore ma è anche un onere, soprattutto un privilegio». **Dai successi in serie con la Generazione di fenomeni alle ragazze che puntano in alto.**

«Questa esperienza al femminile mi mancava, non volevo finire la carriera senza farla. Sono tranquillo, felice e fiducioso». **Tre mesi di lavoro insieme, c'era parecchio da sistemare?**  
 «Non è molto tempo però le ragazze sono state veloci ad assimilare le novità, pensavo che ci avrebbero messo di più: sono state bravissime».

**Avete appena vinto la Vnl, vi temono tutti.**

«Siamo messi bene, la vittoria nella Nations League ci dà molta consapevolezza però in Italia tutte le volte che si vince sarebbe meglio perdere». **In che senso?**

«Meglio andare alle Olimpiadi dopo aver perso».

**Si potrebbe obiettare.**

«Non c'è niente da fare: è così per Sinner, è così per noi. Quando vinci, i giornali vanno giù con titoli del tipo "Andiamo per l'oro", "Sinner il migliore del mondo", "Egonu imbattibile"...».

**Mica sarà una colpa?**

«L'effetto però è devastante. Crea una pressione che non è gradita, almeno da me. So benissimo che una delle cose più difficili da gestire è l'obbligatorietà di vincere. Se lo ricorda Djokovic nell'ultima Olimpiade a Tokyo? Tutti dicevano che avrebbe preso l'oro con i racchettoni e invece è tornato a casa a bocca asciutta».

**D'accordo, meglio stare sotto traccia.**

«La mia preoccupazione è che, malgrado lo abbia detto in tutte le salse, è assolutamente inutile. Abbiamo appena vinto la Vnl e tutti parlano dell'oro alle Olimpiadi. Una pressione che non ci voleva».

**Pressione da gestire, lavoro in più da fare per lei.**

«Certo, ci si lavora sopra ma anche Djokovic ci avrà lavorato. Non c'è niente da fare, è parte della cultura del popolo. E così mi inc... tutte le volte».

**Contromosse?**

«L'unica cosa è che non leggano nulla ma è impossibile. Sono giovani, sono sui social.

Hanno il diritto costituzionale di starci (*ride, ndr*), ci mancherebbe».

**Dopo questo spot per i social, guardiamo al campo. C'è la Repubblica Dominicana, teme cali di tensione?**

«Non è solo un problema di cali di tensione. All'ultimo Mondiale di calcio, l'Argentina ha perso con l'Arabia Saudita, mica con la Germania. Lo sport è questo, però si vuole trasformarlo seguendo il principio "chi è forte vince". Non succede sempre».

**Ma stavolta potrebbe succedere.**

«Sono sei partite da giocare tutte al massimo, senza fare calcoli. Come ai Mondiali».

**Il presidente Mattarella è un vostro grande tifoso.**

«Il Presidente ha una nipote che gioca a pallavolo. Non è l'unico motivo magari per cui ci è così vicino. Da nonno lo capisco benissimo. C'è tanta gente che ha un figlio che gioca, un fratello medico che cura la squadra del paese. È questo che rende popolare il nostro sport».

**Lei ha ridisegnato la gerarchia tra titolari e riserve. Semplifica ma efficace.**

«Credo che in generale sia giusto così. I dubbi ce li hanno al bar i tanti città che abbiamo in Italia, quelli che fanno il Fantacalcio per capirci».

**Paola Egonu è più che mai**

**una stella.**

«La vedo benissimo, anche fuori dal campo con le compagne. Si è allenata bene, nella Vnl è stata la migliore di tutte anche per questo».

**Sarà la protagonista dei Giochi?**

«Mi pagano anche molto bene per parlare di gioco di squadra ma il 90 per cento delle persone invece non ci crede al gioco di squadra».

**Equindi?**

«Una squadra è una squadra, dove tutti sono importanti e poi c'è il fenomeno, viene da Rivera e Mazzola. Alla fine ci si rivede nei singoli e Paola Egonu è perfetta finché non sbaglia una palla come col Brasile due anni fa e a quel punto chi la metteva sul piedistallo la massacrò».

**Giù le mani dai fenomeni.**

«Cercherò di difenderla come posso, si vince e si perde insieme. Non per una palla, non per una giocatrice. Sa cos'è? È colpa del web».

**Di nuovo... magari meglio un libro che dice?**

«Stavo leggendo *Il Lupo della Steppa* di Hermann Hesse ma l'ho mollato. Ne ho preso uno di Vargas Llosa, *Il Paradiso è altrove*».

**Il Paradiso può essere anche una Olimpiade da sogno?**

«No, non iniziamo a sognare. Alle ragazze ricordo sempre uno slogan importante "Qua e

# LA STAMPA

Data: 25.07.2024 Pag.: 1,35  
 Size: 667 cm2 AVE: € 181424.00  
 Tiratura: 160240  
 Diffusione: 115870  
 Lettori: 1034000



ora». Bisogna pensare solo a quello che succede adesso». Carpe diem Julio. —

# “

così c'era meno pressione. La cosa più difficile è gestire l'obbligatorietà di vincere

Non dobbiamo sognare ma pensare solo a quello che succede adesso, non conta il passato

Era meglio perdere



L'azzurra Paola Egonu con Julio Velasco dopo la finale di Vnl vinta a Bangkok contro il Giappone

## JULIO VELASCO



**La Plata (Argentina)**  
9 febbraio 1952

All'università studia filosofia, è presidente del comitato studentesco della sua facoltà e militante comunista

Negli anni della dittatura militare e dei desaparecidos, lascia l'università e si diploma all'**Instituto Nacional de Educación Física**

**1979** allena il **Ferro Carril Oeste**

**1983** arriva in Italia per allenare **Jesi in A2**

**1985** passa alla **Panini Modena** dove vince 4 scudetti, 3 Coppe

Italia, 1 Supercoppa e 1 Coppa Coppe

**1989** diventa **ct della Nazionale maschile** con cui vince 3 Europei, 2 Mondiali e 5 World League. Argento alle Olimpiadi '96

**1991** diventa cittadino italiano

**1998** entra nel mondo del calcio, prima alla **Lazio** e poi all'**Inter**

**2001-2018** allena anche le nazionali maschili di **Argentina, Repubblica Ceca, Spagna e Iran**

**2019** la Federvolley lo nomina dt del settore **giovanile maschile**

Dal **1° gennaio 2024** è il ct della **Nazionale italiana femminile**

WITHUB

Data: 25.07.2024 Pag.: 52  
 Size: 556 cm2 AVE: € 3336.00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



# Danesi, la prima da capitana con la nuova Italia di Velasco

**ALLA TERZA OLIMPIADE** La centrale di Roncadelle va a caccia del riscatto dopo il passaggio a vuoto di Tokyo. L'arrivo in panchina di Velasco e il recente trionfo in VNL fanno ben sperare: «Adesso sappiamo il nostro valore»

ELEONORA CUSANO

**T**ra i bresciani che vestiranno la maglia azzurra a Parigi c'è una ragazza di Roncadelle che è ormai una veterana delle Olimpiadi ma che, per la prima volta, avrà l'onore di partecipare con la fascia di capitana al braccio. A poche ore dall'esordio contro la Repubblica Dominicana non sta più nella pelle Anna Danesi, centrale della Vero Volley e dalla Nazionale nonché orgoglio della nostra provincia. Nata il 20 aprile 1996, Anna è alla sua terza esperienza alla manifestazione a cinque cerchi dopo le partecipazioni a Rio 2016 e Tokyo 2020. La nomina di capitana è arrivata lo scorso 2 maggio direttamente dal commissario tecnico Julio Velasco che, nella sala del Belvedere di Palazzo Lombardia a Milano, aveva liquidato la stampa con un laconico «cambia l'allenatore, cambia il capitano».

«Credo che l'allenatore mi abbia scelto per il carattere:

lui ogni tanto alza la voce, quindi gli serviva una figura che equilibrasse certe situazioni - la spiegazione di Danesi -. Sono una persona positiva, che porta tranquillità, una di quelle che non si fanno mai notare. Per certi versi sono rimasta stupita, ma anche molto orgogliosa. In vista delle Olimpiadi siamo molto cariche, ormai non ricordo più nemmeno da quanto tempo lo siamo, probabilmente dall'ultima palla di Tokyo».

Cresciuta nei settori giovanili dell'Amatori Orago e della Villa Cortese, nel 2013 Danesi approda alla Volleyro' Casal de' Pazzi in B1, poi un biennio nella formazione federale Casa Italia con l'esordio in massima serie. La sua carriera svolta nel 2016/2017 con la chiamata della Imoco: in tre anni a Conegliano Anna conquista due Scudetti, una Coppa Italia e due Supercoppe.

Terminata l'esperienza veneta si trasferisce in Brianza al-

la Pro Victoria, anche stavolta per un triennio, portando a casa la Coppa Cev nel 2021. Nel 2022 si accasa all'Agil con cui lo scorso febbraio conquista la Challenge Cup, ma a maggio annuncia il suo ritorno a Monza per la stagione 2024/2025.

## L'azzurro nel destino

Parallelamente alla carriera con i club inizia il percorso con la nazionale giovanile: con l'Under 18 vince il Torneo 8 Nazioni nel 2022 e conquista l'argento agli europei l'anno successivo qualificandosi al mondiale che terminerà al decimo posto, mentre con l'under 20 arriva terza al mondiale 2015 e riceve il premio di miglior centrale del torneo. Nello stesso anno il coach Marco Bonitta la convoca per la prima volta in nazionale maggiore, ma per l'esordio bisogna aspettare gennaio 2016. Dopo la convocazione alle Olimpiadi di Rio, conquista l'argento al World Grand Prix 2017 e al mondiale 2018, e il bronzo agli europei 2019. Il primo oro sempre agli europei nel 2021, edizione in cui arriva il riconoscimento di miglior centrale del torneo. Nel 2022 altra

medaglia d'oro alla Volleyball Nations League, seguita da una di bronzo al mondiale (e dall'ennesimo premio di miglior centro). L'ultima gioia un mese fa, con il bis in Nations League, questa volta da capitana. E ora Parigi.

«Abbiamo maturato la consapevolezza della nostra forza e di dove possiamo arrivare - conclude la centrale di Roncadelle -. Siamo consapevoli del nostro livello, le aspettative sono molto alte. Il nuovo ruolo aumenterà le mie responsabilità, ma alle spalle avrò una squadra molto compatta. Il sogno olimpico è qualcosa di speciale, sarà più emozionante la prima partita dell'ultima, che ovviamente speriamo tutti essere l'11 agosto». Dopo l'esordio di domenica alle 9 contro la Repubblica Dominicana, l'Italia affronterà i Paesi Bassi giovedì 1 agosto alle 17 e successivamente la Turchia domenica 4 agosto alle 9. Poi la fase clou del torneo.

**Domenica mattina alle 9 la prima contro la Repubblica Dominicana**

Data: 25.07.2024      Pag.: 52  
Size: 556 cm2      AVE: € 3336.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



**Il sorriso di Anna Danesi**  
La capitana dell'Italia punta al riscatto dopo la batosta di Tokyo con un gruppo rivitalizzato dall'arrivo in panchina di Velasco

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non ri producibile

Data: 25.07.2024 Pag.: 25,38  
 Size: 591 cm2 AVE: € 17730.00  
 Tiratura: 43843  
 Diffusione: 36620  
 Lettori: 231000



VOLLEY

**Con Egonu al centro  
 il grande Velasco  
 punta in alto  
 con uno squadrone**

GUERRETTA/PAG. XIV

# Le ragazze terribili

L'Italvolley ha scelto Velasco per ricostruire il gruppo  
 Egonu torna al centro del villaggio, sfida a Usa e Serbia

MASSIMO GUERRETTA

**U**n'estate fa non c'è er tu, Olimpiade. Due epurate (Monica De Gennaro e Caterina Bosetti, andrebbe contata pure Cristina Chirichella), una da gestire e rispedita a casa (e che magari aveva già capito la mal parata, Sarah Fahr) e una prima panchinata e poi esclusa "d'accordo reciproco" (certo, si parla di Paola Egonu). Risultato? Una Vnl senza nemmeno arrivare alla fase finale (l'Italia era detentrici), un quarto posto all'Europeo (l'Italia era detentrici, e non è una ripetizione) e un preolimpico con le azzurre ricacciate in mare dalla Polonia. Venti diventati bufera, il naufragio non ha salvato il nostromo Mazzanti, che ha dovuto cambiare percorso, cacciato dalla Federvolley. Al suo posto è stato scippata – non senza polemiche – la guida tecnica a Busto Arsizio, nominando un giovanotto argentino di belle speranze: Julio Velasco. Che, siccome qualcosina in carriera ha vinto, ha adottato i principi essenziali per arrivare a ri-

conquistare la qualificazione alle Olimpiadi ai supplementari (leggi Vnl): dentro le migliori, per gli esperimenti c'è tempo, e lavoro di staff con due assistenti doc (Mister Secolo Lollo Bernardi, trevigiano d'adozione, e quella vecchia volpe di Massimo Barbolini). E ha rimesso la chiesa (Egonu) al centro del villaggio, villaggio popolato da chi a questi livelli ha ancora moltissimo da dare (De Gennaro e Bosetti).

Recuperare in gruppo sua maestà Paola è naturalmente la mossa chiave per le "ragazze terribili", con la sua superstar designata data mai così in palla per l'obiettivo azzurro, affossando polemiche, lacrime e personalismi. Anche perché è ben consapevole che alle sue spalle c'è un'Antropova cresciuta in maniera esponenziale, che sarebbe titolare quasi ovunque. Se il dubbio atavico dell'Italia resta in regia (Orro-Cambi magari non è la miglior coppia mai vista in azzurro) al centro Velasco conta su

tre piovre intercambiabili: Danesi esaltata dal ruolo di capitana, Fahr in rampa di lancio e Lubian arma tattica anche per la sua battuta insidiosissima. Detto di Cate Bosetti (essenziale in seconda linea) c'è Sylla a vestire i panni della leader emotiva e a gestire le fasi d'attacco in posto 4, con la freschezza di Giovannini pronta a cambiare le carte in tavola. E non è la migliore Italia possibile. Out una vera star, Pietrini, operata alla spalla. Non c'è Fersino, libero di Chioggia ora a Novara: Velasco le ha preferito Spirito, che è comunque riserva pronta a subentrare in caso di infortuni. Come è accaduto ad Degradi, al suo posto nel roster c'è Omoruyi, che ha già vinto tutto con l'Imoco, fermata da guai fisici anche Bonifacio.

Non importa, l'Italia ha tutto – eccome – per arrivare fino in fondo, per arrivare finalmente all'oro. Gironi equilibrato ma ampiamente alla portata, con il debutto domenica con la Repubblica Domi-

nicana, poi (1 agosto) un'Olanda in ricostruzione e infine il 4 la Turchia di Daniele Santarelli, re Mida dell'Imoco pigliatutto e campione d'Europa in carica ma alle prese con una valanga di infortuni (Vargas da sola non può fare pentole e coperchi, le serve una Karakurt al top). Le altre avversarie più accreditate? Gli Usa di Robinson e Plummer sono campioni uscenti, il Brasile con una Gabi nel suo prime si esalta sempre in queste competizioni, la Serbia di coach Guidetti si gode la più forte del globo (Boskovic, of course) e la Cina di Zhu può sempre tirar fuori dal cilindro la prestazione a sorpresa. I "cavalli neri"? La Polonia e il Giappone, che hanno in regia Wolosz e Seki. Resta un fatto: se Orro fa girare il meccanismo, la medaglia (anche quella più pesante) è alla portata. E l'estate diventerà un po' come una favola. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

portante perché, oltre alla Polonia, abbiamo il Brasile che è entrato come terza fascia. Su

Data: 25.07.2024      Pag.: 25,38  
 Size: 591 cm2      AVE: € 17730.00  
 Tiratura: 43843  
 Diffusione: 36620  
 Lettori: 231000



tre partite ne abbiamo due di altissimo livello. Il torneo olimpico è abbastanza breve, pertanto è importante partire subito al massimo». Bande a trazione nord-est con Michieletto

(origini di Spinea), Bottolo (padovano d'adozione) e Luca Porro (cresciuto a Treviso, ora alla Sonepar) più Lavia, Galassi-Russo-Sanguinetti in mez-

zo, gli opposti Romanò e Bovolenta (il 20enne figlio del rodigino Vigor, mai troppo compianto) a martellare, Fabio Balaso da Trebaseleghe a fare i salti mortali come libero, e il ti-

fo da casa dell'ex Sisley Simone Anzani, fermato dopo il recente intervento di ablazione: «Si meritava i Giochi», ha detto De Giorgi. —M.G.

@RIPRODUZIONE RISERVATA



Sarah Fahr, miglior centrale dell'ultima Nations League



Paola Egonu, la superstar per eccellenza dell'Italvolley



Marina Lubian con Alessia Orro centrale e regista di Velasco



Myriam Sylla e Monica De Gennaro schiacciatrice e libero azzurre



Il Ct Julio Velasco

Data: 25.07.2024 Pag.: 52  
 Size: 556 cm2 AVE: € 3336.00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



# Danesi, la prima da capitana con la nuova Italia di Velasco

**ALLA TERZA OLIMPIADE** La centrale di Roncadelle va a caccia del riscatto dopo il passaggio a vuoto di Tokyo. L'arrivo in panchina di Velasco e il recente trionfo in VNL fanno ben sperare: «Adesso sappiamo il nostro valore»

ELEONORA CUSANO

**T**ra i bresciani che vestiranno la maglia azzurra a Parigi c'è una ragazza di Roncadelle che è ormai una veterana delle Olimpiadi ma che, per la prima volta, avrà l'onore di partecipare con la fascia di capitana al braccio. A poche ore dall'esordio contro la Repubblica Dominicana non sta più nella pelle Anna Danesi, centrale della **Vero Volley** e dalla Nazionale nonché orgoglio della nostra provincia. Nata il 20 aprile 1996, Anna è alla sua terza esperienza alla manifestazione a cinque cerchi dopo le partecipazioni a Rio 2016 e Tokyo 2020. La nomina di capitana è arrivata lo scorso 2 maggio direttamente dal commissario tecnico Julio Velasco che, nella sala del Belvedere di Palazzo Lombardia a Milano, aveva liquidato la stampa con un laconico «cambia l'allenatore, cambia il capitano».

«Credo che l'allenatore mi abbia scelto per il carattere:

lui ogni tanto alza la voce, quindi gli serviva una figura che equilibrasse certe situazioni - la spiegazione di Danesi -. Sono una persona positiva, che porta tranquillità, una di quelle che non si fanno mai notare. Per certi versi sono rimasta stupita, ma anche molto orgogliosa. In vista delle Olimpiadi siamo molto cariche, ormai non ricordo più nemmeno da quanto tempo lo siamo, probabilmente dall'ultima palla di Tokyo».

Cresciuta nei settori giovanili dell'Amatori Orago e della Villa Cortese, nel 2013 Danesi approda alla Volleyrod Casal de' Pazzi in B1, poi un biennio nella formazione federale Casa Italia con l'esordio in massima serie. La sua carriera svolta nel 2016/2017 con la chiamata della Imoco: in tre anni a Conegliano Anna conquista due Scudetti, una Coppa Italia e due Supercoppe.

Terminata l'esperienza veneta si trasferisce in Brianza al-

la Pro Victoria, anche stavolta per un triennio, portando a casa la Coppa Cev nel 2021. Nel 2022 si accasa all'Agil con cui lo scorso febbraio conquista la Challenge Cup, ma a maggio annuncia il suo ritorno a Monza per la stagione 2024/2025.

## L'azzurro nel destino

Parallelamente alla carriera con i club inizia il percorso con la nazionale giovanile: con l'Under 18 vince il Torneo 8 Nazioni nel 2022 e conquista l'argento agli europei l'anno successivo qualificandosi al mondiale che terminerà al decimo posto, mentre con l'under 20 arriva terza al mondiale 2015 e riceve il premio di miglior centrale del torneo. Nello stesso anno il coach Marco Bonitta la convoca per la prima volta in nazionale maggiore, ma per l'esordio bisogna aspettare gennaio 2016. Dopo la convocazione alle Olimpiadi di Rio, conquista l'argento al World Grand Prix 2017 e al mondiale 2018, e il bronzo agli europei 2019. Il primo oro sempre agli europei nel 2021, edizione in cui arriva il riconoscimento di miglior centrale del torneo. Nel 2022 altra

medaglia d'oro alla Volleyball Nations League, seguita da una di bronzo al mondiale (e dall'ennesimo premio di miglior centro). L'ultima gioia un mese fa, con il bis in Nations League, questa volta da capitana. E ora Parigi.

«Abbiamo maturato la consapevolezza della nostra forza e di dove possiamo arrivare - conclude la centrale di Roncadelle -. Siamo consapevoli del nostro livello, le aspettative sono molto alte. Il nuovo ruolo aumenterà le mie responsabilità, ma alle spalle avrò una squadra molto compatta. Il sogno olimpico è qualcosa di speciale, sarà più emozionante la prima partita dell'ultima, che ovviamente speriamo tutti essere l'11 agosto». Dopo l'esordio di domenica alle 9 contro la Repubblica Dominicana, l'Italia affronterà i Paesi Bassi giovedì 1 agosto alle 17 e successivamente la Turchia domenica 4 agosto alle 9. Poi la fase clou del torneo.

**Domenica mattina alle 9 la prima contro la Repubblica Dominicana**

Data: 25.07.2024      Pag.: 52  
Size: 556 cm2      AVE: € 3336.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



**Il sorriso di Anna Danesi**  
La capitana dell'Italia punta al riscatto dopo la batosta di Tokyo con un gruppo rivitalizzato dall'arrivo in panchina di Velasco

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non ri producibile